



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Rovereto

INFORMATICA

Determinazione del Dirigente

N. 1634 / 2024 Data 02/09/2024

OGGETTO:

PNRR MISSIONE 1 “DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA E CULTURA” COMPONENTE 1 “DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA” Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE - Comuni Aprile 2022” Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” CUP E71F22002290006, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU: affidamento a Trentino Digitale SPA.

Relazione.

Il Ministero per l’Innovazione tecnologica e la Transizione Digitale – Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) ha pubblicato l’Avviso Pubblico Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE - Comuni Aprile 2022” relativo alla MISSIONE 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” - COMPONENTE 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA” - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”, finanziato con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR rientrante nel programma europeo Next Generation EU.

L'obiettivo del finanziamento è di promuovere l'adozione diffusa degli strumenti di identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) da parte delle pubbliche amministrazioni locali. L'iniziativa mira a uniformare e facilitare l'accesso ai servizi digitali da parte di cittadini e imprese, migliorando l'usabilità e la sicurezza delle piattaforme online della PA, in linea con gli obiettivi di digitalizzazione e semplificazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Comune di Rovereto, ha presentato in data 18/07/2022 prot. nr. 49339 la candidatura relativamente a tale avviso.

Con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale nr. 25 - 4 / 2022 - PNRR, è stata approvata la graduatoria di merito complessiva, dalla quale risulta che l'intervento in parola è stato ammesso a finanziamento “lump-sum” per un importo di € 14.000,00.

Si evidenzia che la forma di finanziamento lump-sum non richiede di fatto un collegamento fra le spese sostenute e l'importo erogato, né la rendicontazione della spesa sostenuta; l'intero

importo finanziato viene erogato esclusivamente a fronte dell'asseverazione del raggiungimento di tutti gli obiettivi di progetto.

Al progetto è stato assegnato il CUP E71F22002290006.

L'articolo 5 della Legge Provinciale n.16/2012 ha istituito il Sistema Informatico Elettronico Trentino - SINET, la cui gestione è affidata alla società Trentino Digitale Spa - con sede in Trento in via Gilli 2, P.Iva/C.F. 00990320228 - operante quale società in house in quanto sottoposta a controllo analogo della Provincia autonoma di Trento (PAT) e di altri Enti Locali trentini, fra quali il Comune di Rovereto.

Il principale strumento di rapporto con gli Enti soci per le attività di in-house providing della Società è costituito dallo schema di Convenzione per la Governance di Trentino Digitale (delibera della Giunta provinciale n. 207 del 14 febbraio 2020), ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter, e 13, comma 2, lettera b) della Legge Provinciale 16 giugno 2006. La Convenzione individua la società quale strumento operativo comune, al quale i soggetti del sistema pubblico provinciale possono affidare direttamente lo svolgimento di funzioni ed attività nel settore dei servizi e progetti informatici, nell'ambito dell'innovazione ICT e della trasformazione digitale, nonché nel settore dei servizi di telecomunicazione.

Con delibera di G.P. 381 dd 28/03/2024, la Provincia autonoma di Trento ha aderito ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministro dell'Interno 8 settembre 2022, al sistema di autenticazione "Entra con CIE" in qualità di soggetto aggregatore pubblico, per consentire agli utenti l'accesso ai servizi erogati dai soggetti aggregati tramite la CIE.

Con lettera protocollata al nr. 41764 dd. 14/06/2022 è stata presentata a Trentino Digitale Spa la richiesta di offerta per le attività ed i servizi finalizzati agli obiettivi del progetto in oggetto.

Trentino Digitale Spa con nota protocollata al nr. 0049291 dd. 13/08/2024 ha presentato un'offerta per l'attivazione della modalità di autenticazione mediante identità digitale CIE, con tecnologia OpenID Connect, nell'ambito del portale federato di autenticazione provinciale. Tale modalità si affiancherà a quelle SPID e CNS/CPS già presenti e potrà essere utilizzata dai cittadini per accedere ai servizi online pubblicati dall'amministrazione comunale ad un costo forfettario di 3.950,00 € oltre IVA. La proposta garantisce all'amministrazione comunale di poter accedere all'asseverazione del progetto presentato sull'avviso PNRR in oggetto, nel rispetto dei tempi stabiliti dallo stesso, ed in particolare comprende:

- a) la messa a disposizione, nell'ambito della piattaforma provinciale di autenticazione (AAC - Authentication and Authorization Controller), dell'evoluzione tecnologica che rende possibile l'integrazione con la piattaforma nazionale di identità digitale basata su CIE (Carta d'Identità Elettronica) tramite protocollo OpenID Connect;
- b) i servizi di supporto tecnico erogati da Trentino Digitale per la configurazione di AAC specifica per il Comune di Rovereto e il supporto all'integrazione con AAC dei servizi online al cittadino per l'accesso con CIE;
- c) i servizi professionali tecnici di adeguamento del portale comunale "Stanza del Cittadino - MycomunWeb" funzionali a garantire l'accesso attraverso CIE con OpenID Connect a tutti servizi digitali, a valere sia sui servizi già attivati che sui servizi che verranno in seguito attivati sulla "Stanza del Cittadino- MyComunWeb" (oggetto della determinazione nr. 1101 dd. 10/06/2024).

Si evidenzia che solo Trentino Digitale Spa può intervenire sulla piattaforma provinciale di autenticazione AAC, che la spesa imputata al Comune di Rovereto consiste di una sola frazione a titolo di compartecipazione della spesa complessiva suddivisa fra i soci e sostenuta in particolare dalla PAT, e che la ditta si impegna a fornire il risultato nei tempi richiesti dall'avviso PNRR.

L'articolo 50 comma 1.b del codice dei contratti - D.Lgs 31 Marzo 2023, n. 36 - prevede l' "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali", condizione verificata rispetto a

Trentino Digitale Spa che implementa, gestisce e pubblica da anni per conto della PAT la piattaforma provinciale di autenticazione AAC.

Ai sensi dell'art. 7 del d. lgs. 36/2023, gli Enti soci possono affidare direttamente a società in house l'esecuzione di un contratto, nel rispetto del principio di risultato, del principio di fiducia e del principio dell'accesso al mercato di cui agli artt. 1, 2 e 3 del medesimo d.lgs., adottando un provvedimento motivato che, in caso di prestazioni strumentali, si intende sufficientemente motivato qualora dia conto – come sopra evidenziato - dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici.

Tutto quanto sopra premesso e dato atto della necessità di portare a compimento nei tempi stabiliti i progetti che hanno ottenuto il finanziamento sui fondi PNRR FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU, sussistono tutti i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per procedere all'affidamento delle forniture in oggetto al Consorzio dei Comuni Trentini Spa, all'impegno a bilancio della spesa ed all'emissione dell'ordine.

Si da atto che le prestazioni affidate ad Informatica Trentina SPA non sono soggette a tracciabilità dei flussi finanziari, in quanto - come precisato dall'ANAC nella delibera n. 556 del 31 maggio 2017 - sono "escluse dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house); ciò in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, in tal caso assume rilievo la modalità organizzativa dell'ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà".

E' in ogni caso richiesta da ANAC l'acquisizione del CIG relativamente al presente affidamento, ai fini dell'assolvimento degli obblighi informativi previsti dall'art. 23, comma 5, del d.lgs. 36/2023.

Il contratto non è soggetto all'applicazione dell'imposta di bollo, in quanto di importo inferiore ai 40.000 euro.

Si rileva che le prestazioni di cui in oggetto, in particolare in relazione all'importo ed al luogo di esecuzione, non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023.

Il sottoscritto RUP Fabio Ropelato, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi propri che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al responsabile del presente procedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFORMATICA

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle

politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - « per target (obiettivi) i risultati quantitativi,
 - « per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

dato atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: istruzione e ricerca;
 - Missione 5: inclusione e coesione;
 - Missione 6: salute;

visto l'art. 50 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" (nel seguito "CAD").

vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, e considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e, in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza, tenuto conto che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile (punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m.);

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7 marzo 2016;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 4 luglio 2023, n.27;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 14 dicembre 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 48 di data 15 dicembre 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 290 di data 19 dicembre 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale;

visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, contenente - tra l'altro - la sezione performance e la sezione rischi corruttivi e trasparenza approvato con deliberazione della Giunta comunale 9 aprile 2024 n. 72;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico Enti Locali) e s.m.;

visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 recante “piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” ed in particolare le norme che regolano la tracciabilità dei flussi finanziari;

vista la Legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 concernente il Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990;

viste le disposizioni di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, in particolare l'articolo 50, comma 1 lett. b), che prevedono l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;

precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

visto che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

ritenuto che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

visto il “codice di comportamento dei dipendenti” adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 303 di data 20 dicembre 2022, che all'art. 2 comma 1 stabilisce che "i contenuti del presente Codice di comportamento si applicano, per quanto compatibili, anche a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo (...), nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'amministrazione", ed al comma 2 la "(...) risoluzione o decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice”;

preso atto che Trentino Digitale Spa opera nei confronti del Comune di Rovereto quale società in-house;

visto che, ai sensi dell'art. 7 del d. lgs. 36/2023, gli Enti soci possono affidare direttamente a società in house l'esecuzione di un contratto, nel rispetto del principio di risultato, del principio di fiducia e del principio dell'accesso al mercato di cui agli artt. 1, 2 e 3 del medesimo d.lgs., adottando un provvedimento motivato che, in caso di prestazioni strumentali, si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici.

Considerato il principio di rotazione dei fornitori stabilito dall'art.49 comma 2 del d. lgs 36/2023;

visto l'art.49 comma 4 del d. lgs 36/2023 che recita: "In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto" e richiamate le Linee guida Anac n. 8;

preso atto che le prestazioni affidate dagli Enti soci alla società in-house non sono da assoggettare a tracciabilità ai sensi della L.136/2010, come precisato dall'AVCP, oggi ANAC, con determinazione n. 4/2011, ove sono escluse "le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house)";

preso atto che la presente proposta non è soggetta all'applicazione dell'imposta di bollo, in quanto assimilabile a proposta contrattuale e/o corrispondenza commerciale

DETERMINA DI

1. di affidare, per le premesse e motivazioni sopra riportate, a Trentino Digitale Spa - con sede in Trento in via Gilli 2, P.Iva/C.F. 00990320228 - la realizzazione del progetto presentato dall'amministrazione comunale sull'Avviso pubblico emesso dal Ministero per l'Innovazione tecnologica e la Transizione Digitale – Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE - Comuni Aprile 2022" Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" (CUP E71F22002290006), alle condizioni e nelle modalità contenute nell'offerta nr. F. 8.2-2024-161 "Proposta tecnico-economica per l'integrazione con la piattaforma di identità digitale CIE secondo lo standard OpenID Connect.", al costo forfettario onnicomprensivo di € 3.950,00 oltre IVA;
2. di dare atto che gli interventi in oggetto sono finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR rientrante nel programma europeo Next Generation EU;
3. di stabilire che il rapporto contrattuale è stipulato in forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 17 del Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440;
4. di rilevare che trattasi di affidamento a società in-house e pertanto non soggetto alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ed ai connessi obblighi di pubblicità preventiva, fatte salve le disposizioni in materia di trasparenza;
5. di dare atto che gli interventi in oggetto sono attualmente previsti negli strumenti programmatori del Comune di Rovereto all'interno del PIAO;
6. di dare atto che il fornitore ha preso visione del "codice di comportamento dei dipendenti" adottato dal Comune di Rovereto con deliberazione 18 novembre 2014 n. 163 e consultabile dal sito Internet comunale, consapevole che l'eventuale violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento suddetto comporta la risoluzione o la decadenza del rapporto di cui al presente provvedimento;
7. di dare atto che per il finanziamento dell'intervento in oggetto sono stati creati all'interno del Piano esecutivo di gestione appositi capitoli volti a garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite ad esso riferite, così come richiesto dall'art.3 c.3 del Decreto del MEF dell'11/10/2021 "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR";

8. di impegnare la spesa di € 4.819,00 IVA inclusa al capitolo 2528/0 “PNRR - MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE (CUP E71F22002290006) con riferimento all’esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024–2026, e come meglio indicato nel prospetto riportato in calce al presente provvedimento, finanziato interamente con fondi comunitari PNRR e che presenta la necessaria disponibilità;
9. che il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell’art. 15 del Codice degli appalti di cui al D.Lgs 36/2023, è il Dirigente del Servizio Informatica – dott. Fabio Ropelato;
10. di stabilire la fatturazione al superamento al collaudo del progetto, con pagamento entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, previa verifica della regolarità dei servizi erogati e verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
11. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2024;
12. di precisare altresì, ai sensi dell'art. 3 comma 1 D.M. 55 dd. 3 aprile 2013, che i dati per l'emissione delle fatture elettroniche sono i seguenti:

CODICE UNIVOCO UFFICIO	CAMPO 1.1.4	UFKMFL
RIFERIMENTO AMMINISTRAZIONE	CAMPO 2.2.1.15	030000
CODICE CIG	CAMPO 2.1.2.7	B2D72512B4
CODICE CUP	CAMPO 2.1.2.7	E71F22002290006
Numero Determinazione	CAMPO 2.1.2.2	a cura del fornitore
Data Determinazione	CAMPO 2.1.2.3	a cura del fornitore

13. di precisare che il presente atto diventa esecutivo, con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio Patrimonio e Finanze;

Ai sensi dell’articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm., avverso la presente determinazione sono ammessi:

- ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 30 giorni, ai sensi dell’articolo 120 del D.Lgs. 104 del 2 luglio 2010;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il dirigente Servizio Informatica
- dott. Fabio Ropelato -

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo	Movimento	Importo
			CIG	CUP,
Impegno	2024	2528		4.819,00
			B2D72512B4	E71F22002290006
	PNRR - MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" (CUP E71F22002290006)			